



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO III

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2024/00042 DEL 23/04/2024

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA DI CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 27/03/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 15:41 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

CARADONNA ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CARADONNA Andrea	SI
2	CARLI Sig. Umberto	NO
3	CATALANO Giuseppe	NO
4	COLONNA Sig. Filippo	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
10	PANZA Donato	NO
11	POLISENO Sig. Onofrio	SI
12	QUARTO Simona	SI
13	RICCARDI Chiara	SI

5	FRANCO Stefano	SI	14	SCARAMUZZI Angelo	SI
6	FRAPPAMPINA Giuseppe	NO			
7	GRAVINA Sig. Nicola	SI			
8	MAGRONE Sig. Giuseppe	SI			
9	MANZARI Nicola	SI			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Anna Valla .

Totale presenti: n. 9 su n. 14 consiglieri assegnati

Assenti : Umberto Carli

Giuseppe Catalano Filippo Colonna Giuseppe Frappampina Donato Panza

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, dott. Nicola Schingaro, sulla base dell'istruttoria condotta dagli Uffici Amministrativi del 3° Municipio, riferisce:

Il Decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), definisce il Comune ente rappresentativo della propria Comunità con autonomia statutaria e normativa;

Il Comune di Bari, nel rispetto delle disposizioni legislative, ha istituito i Municipi di decentramento, disciplinandone organizzazione e funzioni con apposito regolamento;

Con propria deliberazione n. 5 del 24 marzo 2014, il Consiglio Comunale ha approvato il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

L'art. 52 del suddetto Regolamento prevede che il Consiglio del Municipio approvi il verbale della seduta precedente;

RITENUTO, quindi, di approvare il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 27/03/2024.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO l'art. 52 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

APPROVARE, per i motivi in narrativa specificati, il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 27/03/2024.

APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 22/04/2024

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Anna Valla)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 3

San Paolo- Stanic- Marconi- San
Girolamo- Fresca- Villaggio del
Lavoratore

Consiglio municipale

27 marzo 2024

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della
Covel Group S.r.l.

Direttore

Ore 10:08, do inizio all'appello. 12 Consiglieri su 14 presenze quindi, la seduta è validamente costituita. Prego
Presidente

Presidente

Buongiorno a tutti.

Consigliere Colonna

Presidente.

Presidente

Prego, Colonna.

Consigliere Colonna

Sì, sono il Consigliere Colonna. Volevo chiedere lo spostamento di 2 punti all'Ordine del Giorno: punto 8 e 9 col punto 2, possiamo procedere alla votazione?

Presidente

Quindi 8 e 9, le 2 intitolazioni passano...

Consigliere Colonna

Grazie Presidente.

Presidente

Quindi...

Consigliere Colonna

Le comunicazioni passano all'ultimo punto all'Ordine del
Giorno.

Presidente

Quindi le comunicazioni vanno all'ultimo punto, era questo
il chiarimento, diventano il 9.

Consigliere Carli

No, un attimo devo chiedere una dichiarazione di voto,
Presidente, Carli Umberto, Partito Democratico. Una
semplice domanda: ma lei Consigliere Colonna, era presente
alla Capigruppo?

Consigliere Colonna

Sì...

Consigliere Carli

Non ho finito di parlare, non mi interrompa e non voglio
aprire un dibattito. Mi chiedo perché non in
quell'occasione avete stabilito un Ordine del Giorno e

puntualmente ci ritroviamo ogni qualvolta che abbiamo un Consiglio a questo slittamento, inversione di Ordini del Giorno e ancora dobbiamo cominciare, non so poi fino alla fine cosa accadrà.

Consigliere Colonna

Presidente possiamo procedere alla votazione? Grazie.

Presidente

Grazie Colonna, grazie Carli per la puntualizzazione, votiamo questa inversione.

Direttore

Caradonna Andrea, contrario.

Carli Umberto, contrario.

Catalano Giuseppe, assente.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, contrario.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, contrario. Vorrei aggiungere, perché dopo una Conferenza di Capigruppo durata circa 2 ore, non possiamo venire ora, sempre per cambiare i punti all'Ordine del Giorno.

Direttore

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, astenuto.

Quarto Simona, favorevole.

Riccardi Chiara, assente.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, contrario.

7 favorevoli, 1 astenuto, 5 contrari. È approvata l'inversione dell'Ordine del Giorno. Prego Presidente col 1° punto all'approvazione del verbale di seduta del 23 febbraio.

Presidente

Bene, votiamo l'approvazione del verbale del 23 febbraio 2024.

Segretario

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Catalano Giuseppe, assente.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Riccardi Chiara, assente.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

È approvata all'unanimità dei presenti.

Presidente

Bene, quindi, il punto 2 diventa l'intitolazione a Padre Vincenzo di Schiena. Area ludica di fronte alla Parrocchia Madre Della Divina Provvidenza. Nel corso della seduta di Commissione congiunta del 30 gennaio 2024 è stata proposta la seguente linea di indirizzo, ovvero l'intitolazione a Padre Vincenzo di Schiena del giardino sito in via Vincenzo Ricchioni di fronte alla Parrocchia Madre Della Divina Provvidenza sita in piazzetta Padre Giovanni Semeria numero 2 al quartiere San Paolo. Si tratta in buona sostanza del piccolo slargo, della piccola area ludica che c'è tra via Vincenzo Ricchioni, non so se Regina ha fatto le foto, angolo via Riccardo Ciusa. Il già parroco padre Vincenzo di Schiena, della Parrocchia Madre Della Divina Provvidenza nacque ad Andria nel 1921. Una delle parrocchiane Pina Dioguardi, che con la sua famiglia fu tra le prime ad accoglierlo negli anni 1970 del secolo scorso, lo ricorda così dopo la sua dipartita: "Vive in noi per l'opera che ha compiuto, la sua grande testimonianza di amore per gli altri, in modo particolare per i bisognosi e i poveri di spirito". Il piccolo Cenzino sentì subito

la vocazione del sacerdozio, a 10 anni era al servizio della Chiesa come chierichetto attento e premuroso. La sua scelta molto ponderata - fatta insieme ai suoi genitori - fu per l'Ordine dei Padri Barnabiti, per cui a soli 12 anni entrò nella casa missionaria dei Barnabiti della città di Genova. Il 20 aprile 1946...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Esatto, di spostare tutto. Il 20 aprile 1946 ricevette l'ordine sacerdotale, nella sua vita fu continuamente un itinerante sempre in movimento da una città all'altra, lasciando i frutti di quello che seminava. Da questo momento in poi, la storia di Padre Vincenzo si intrecciò con la storia della costruzione della chiesa. Nel giugno 1975 l'ingegner Lozupone, Presidente dell'Istituto autonomo case popolari, sulla Gazzetta del Mezzogiorno comunicò che era stato approvato un appalto per la costruzione di una chiesa in un'area situata tra viale Europa e la via del Tesoro. Nel settembre 1978, il Generale dei Barnabiti incontrò l'allora Monsignor Mariano Magrassi, Vescovo di Bari, chiedendogli una presenza parrocchiale sul territorio della diocesi di Bari. Nel maggio 1979, la Regione Puglia inviò una lettera al Ministero dei Lavori pubblici e per conoscenza all'Istituto Case Popolari, chiedendo l'emissione di un finanziamento di 100.000.000 di lire da destinare alla costruzione di una chiesa parrocchiale. Nel giugno 1979, Padre Bonini, allora provinciale dei Barnabiti, ricevette conferma dall'Istituto Case Popolari, dell'avvenuta assegnazione di un suolo per la costruzione di una chiesa. Nel settembre 1979 il

provinciale dei Barnabiti, Padre Montesano Giuseppe rispose a Monsignor Zotti della Curia di Bari indicando Padre Vincenzo di Schiena quale referente per seguire gli sviluppi burocratici e relativi al progetto di costruzione di una chiesa. Nel novembre 1979 Padre Vincenzo ricevette per conoscenza, copia di una lettera spedita da Padre Bonini al Vescovo Magrassi, dov'era richiesto un incontro per questioni relative ad una chiesa parrocchiale da costruire. Tra dicembre 1979 e gennaio del 1980, Padre Vincenzo di Schiena e Padre Vincenzo Migliaccio divennero lavoratori pendolari del Vangelo, dalla sede di Trani raggiungevano quotidianamente il quartiere San Paolo di Bari per celebrare l'eucarestia e altri riti. Iniziarono così il contatto con famiglie sensibili e interessate ad ottenere la presenza di Cristo sul territorio. Diedero quindi inizio all'opera pastorale celebrando nelle case, negli ambienti condominiali dei futuri parrocchiani e avviarono anche la formazione di bambini al catechismo, utilizzando anche alcuni scantinati delle case popolari. Il 3 marzo 1981, Magrassi resse ufficialmente la parrocchia con il nome Madre Della Divina Provvidenza, in occasione della festa della Madonna Odigitria, che è patrona di Bari e della Provincia di Bari. Il 10 maggio 1981, Monsignor Mariano Magrassi insieme a Padre Vincenzo, posero così la prima pietra della chiesa. Nella sua narrazione la stessa Pina Dioguardi, descrive Padre Vincenzo come un uomo forte e tenace, di una dinamicità incredibile, sensibile e paterna, che seppe fin da subito incontrare uomini di buona volontà - questo è un passaggio fondamentale della vita, una capacità che aveva di reperire risorse - che lo aiutarono a costruire la sua prima chiesa fatta di membra vive, di persone povere, semplici

bisognosi e di lavoratori, ma anche di giovani sbandati, di ragazzini lasciati per le strade. La sua prima preoccupazione fu quella di accogliere questi ragazzini per iniziarli ai sacramenti e per questo individuò dei volontari catechisti, che si prodigarono a mettere a disposizione le sale condominiali o le proprie case, non solo per la scuola di catechismo e gli incontri con il parroco, ma anche per la celebrazione della Santa Messa e per impartire il sacramento del battesimo. Padre Vincenzo era un cantiere con 1000 idee, 1 ne realizzava, ma 100 ne pensava. Prima che la chiesa fosse agibile, fu realizzata una "chiesina" dedicata al cuore di Gesù in una saletta al primo piano della piccola palazzina destinata ad alloggio della comunità dei Padri Barnabiti, già ultimata e a pochi metri dalla stessa. Padre Vincenzo utilizzò anche lì altre camere, dove avviare una classe di scuola materna, sezione distaccata dell'allora già esistente istituto Pietro Alberotanza, per agevolare le famiglie che non potevano sobbarcarsi le spese di trasporto. Costituì l'Associazione Delle Dame di Carità Di San Vincenzo per individuare e aiutare le famiglie più bisognose e tanta gente offriva quello che aveva, vestiti, alimenti, denaro per pagare bollette di acqua o rate in scadenza. E ancora oggi, chi ne ha beneficiato non ha dimenticato l'opera di quest'uomo tenace e speciale. Con la costruzione della nuova chiesa-parrocchia e dopo l'eccezionale visita del Papa Giovanni Paolo II il 23 febbraio 1984, la benedisse. E così soffiò un vento nuovo di primavera e furono realizzate tante attività che dietro impulso ne favorirono la crescita spirituale di questo quartiere dormitorio. nel 2004 tornò a Trani, dove aveva già operato con successo, aveva confidato la sua sofferenza per non essere riuscito a realizzare

l'ampliamento della parrocchia; come da suo progetto. Adesso lui una casa l'ha trovata - dice Dina Dioguardi - è la casa di suo padre, dove Cristo gli ha preparato un posto e da dove ne siamo certi, prega per tutti noi. Padre Vincenzo di Schiena è morto - quindi - e rinato a vita eterna il 24 novembre 2009. Così come emerge dalla ricostruzione di questa biografia, l'opera di Padre Vincenzo non si fermò al solo progetto della costruzione della chiesa Madre Della Divina Provvidenza, ma mirava alla costruzione di una comunità in senso più ampio. Tra le altre cose, ad esempio, fu promotore dell'apertura di un 1° poliambulatorio privato, coordinato da un giovane dottore neolaureato della parrocchia, dedito all'assistenza medica degli abitanti del quartiere, con medici volontari quando ancora l'ospedale San Paolo non era aperto ed era in grado di offrire solo un punto di primo soccorso. E ancora nella casa dei padri, fu promotore di corsi di formazione con le ACLI, l'ENAIIP per assicurare lavoro in particolar modo alle donne. L'intento di Padre Vincenzo insieme a quello dei Padri Barnabiti, non fu solo quello di aiutare la popolazione con strumenti caritativi, ma anche e soprattutto quello di puntare allo sviluppo integrale della persona e la promozione della dignità degli abitanti del quartiere. È stato possibile recuperare le fonti del materiale documentario, risultato indispensabile per la ricostruzione della memoria di Padre Vincenzo di Schiena, grazie al confronto e alla collaborazione intrattenuta da questa Presidenza del Municipio con gli attuali parroci della chiesa Parrocchia Madre della Divina Provvidenza. Udita questa relazione, visti gli articoli 7 e 10 del vigente regolamento per la toponomastica Comunale, preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, è stato

espresso il parere favorevole di regolarità tecnico, omettendo il parere di regolarità contabile in relazione al contenuto della proposta medesima, possiamo votare.

Intervento

Direttore posso una dichiarazione di voto? Il mio voto su questa delibera sarà favorevole. Io voglio ringraziare il Consiglio di Municipio e tutti Consiglieri, per aver in un primo momento approvato la proposta che io feci di intitolare alcune aree del nostro quartiere ad alcuni di coloro che poi hanno fatto la storia vera del quartiere. Ringrazio il Presidente di Municipio, per essersi prodigato poi nella prosecuzione dell'atto tramite una collaborazione con i parroci e con il sottoscritto direttamente, che gli ha inoltrato anche un po' di materiale. Ci tengo a dire una cosa, perché secondo me è anche importante da un punto di vista politico questa delibera, perché la zona del comparto C che è questa zona che noi viviamo, è intitolata a diversi scienziati: via Pacifico Mazzoni è un matematico, via Ciusa e via Leotta sono chimici, biologi, fisici eccetera. Perché in quel momento di descolarizzazione della zona, era importante anche dare il messaggio politico che si può costruire una cultura anche in un territorio - come veniva raccontato nella delibera - storicamente povero in termini culturali. Ora però è il momento in cui noi riconosciamo anche il merito a coloro che in una fase storica dove non c'era niente in questo quartiere, hanno invece avuto la capacità e la forza di portare avanti lo sviluppo del territorio e quindi, diciamo per me l'intitolazione dello spiazzo a Don Padre Vincenzo adesso, poi abbiamo proposto anche altre

intitolazioni a Don Nicola Bonerba e Suor Genoveffa, serve proprio a ricordare un concetto: che così come noi oggi abitiamo in quei territori costruiti dei nostri padri fondatori, adesso è il momento in cui invece noi figli sognatori, incominciamo a ripensare a uno sviluppo del territorio, a uno sviluppo più maturo. Per questo motivo il mio voto sarà assolutamente favorevole. Ricordo con tanto affetto Padre Vincenzo che mi ha cresciuto, mi ha battezzato e quindi, per me in particolare anche da un punto di vista personale, è una cosa molto importante; il mio voto sarà favorevole.

Presidente

Ci sono altre dichiarazioni? No. Prego Regina.

Segretario

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

È approvata all'unanimità, passiamo all'immediata eseguibilità.

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

Anche questa è approvata all'unanimità dei presenti.

Presidente

Passiamo l'intitolazione a Luciano Pavarotti dell'area ludica sita in strada Tomasicchio sul Waterfront di San Girolamo. Nel corso della seduta di Commissione congiunta del 30 gennaio 2024 è stata proposta la seguente linea di indirizzo. Ovvero l'intitolazione a Luciano Pavarotti dell'area ludica di nuova realizzazione sita in strada Tomasicchio sul Lungomare IX Maggio

nel quartiere San Girolamo, rilevato altresì che diverse altre strade del quartiere sono intitolate ad artisti. Pavarotti Luciano di famiglia umile, nacque a Modena il 12 ottobre 1935. Si avvicinò molto presto alla musica e al canto, ispirato anzitutto da suo padre Fernando già corista alla Rossini. Continuò gli studi con il tenore Arrigo Pola il maestro Ettore Campogalliani. Passaggio molto importante nella sua carriera avvenne nel 1961, quando l'allora ventiseienne Luciano, vinse il concorso internazionale di Reggio Emilia, dove debuttò come Rodolfo nella "Bohème" di Puccini, divenuta peraltro l'opera a lui più affine a cui si aggiunsero altri 2 importanti titoli della sua eccezionale carriera: L'elisir d'amore di Donizetti e un ballo in maschera di Verdi. Le sue eccellenti doti canore e comunicative, gli aprirono le porte dei più grandi teatri del mondo. Nel 1965 esordì alla Scala sempre in "La bohème", con Mirella Freni e Karajan e fu un trionfo. Nel 1972 al Metropolitan opera di New York, interpretò la "Figlia del reggimento" ed entrò nella leggenda, il pubblico andò in estasi, il tenore ricevette tante ovazioni, era di fatto la prima volta che un tenore interpretava a voce piena i 9 do dell'aria. Fino alla fine degli anni 1980 del secolo scorso, i suoi successi si susseguirono in tutto il mondo. Nel 1990 Jose Carreras e Placido Domingo, il già maestro Pavarotti diede vita i 3 tenori, imponendosi in breve tempo come fenomeno musicale. Nel 1991 incantò altre 250.000 persone con un grande concerto ad Hyde Park a Londra trasmesso in mondo visione e nel 1993 ripropose e confermò quel successo anche al Central Park di New York, con un concerto ascoltato da una folla di mezzo milione di spettatori. Ormai popolare in tutto il mondo, il maestro istituì il "Pavarotti & Friends" invitando artisti di fama mondiale del pop

e del rock a raccogliere fondi in favore di organizzazioni umanitarie internazionali. Dopo una vita di straordinari successi, morì a Modena il 6 settembre del 2007. Il Consiglio Municipale udita questa relazione, visti gli articoli 7 e 10 del vigente regolamento per la toponomastica Comunale e preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnico, omettendo quello di regolarità contabile in relazione al contenuto della proposta medesima, possiamo votare.

Segretario

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, astenuto.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, astenuta.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

È approvata con 11 voti favorevoli. Passiamo all'immediata esecutività.

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, astenuto.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, astenuta.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

Anche questa è approvata con 11 voti favorevoli.

Presidente

Linee di indirizzo per le attività culturali 2024 l'iniziativa è quella del corso di primo soccorso BLS-D-PBLSD siamo alla 3^a edizione. Preso atto che sul capitolo 3972 "trasferimenti per manifestazioni culturali varie" Municipio 3 bilancio 2024, è stata stanziata la somma di €19.200,00 in favore del Municipio 3. La I Commissione permanente con delega alla cultura, con verbale del 15 febbraio 2024, ha elaborato la seguente linea di indirizzo per l'utilizzo di parte di questi fondi, ovvero l'iniziativa del corso di primo soccorso BLS-D-PBLSD alla 3^a edizione con €10.000,00. Il corso ha la finalità di formare i cittadini partecipanti che acquisiranno nozioni teoriche e pratiche relative a tecniche di rianimazione cardiopolmonare e sequenza di

azioni supporto di base alle funzioni vitali, nonché incrementare il numero di dispositivi, cioè i defibrillatori, ad uso della cittadinanza in tutti quartieri del Municipio. I destinatari sono un minimo di 100 partecipanti cittadini maggiorenni residenti nel Municipio 3, 1 componente per nucleo familiare, con riserva di 20 posti a persone con disagio economico. Il corso dovrà tenersi e concludersi nel 2024, preferibilmente entro il mese di maggio. Il corso dovrà altresì tenersi in una sede situata nel territorio del Municipio 3 e dovrà prevedere diverse giornate di formazione suddividendo il numero degli iscritti nel rispetto della vigente normativa in materia sanitaria. Ogni partecipante dovrà ricevere regolare attestato di partecipazione con relativo tesserino di abilitazione a seguito di regolare frequenza. Il soggetto aggiudicatario, dovrà provvedere alla promozione pubblicitaria del corso attraverso locandine e social media, coinvolgendo scuole, parrocchie e Associazioni del territorio Municipale. Il soggetto aggiudicatario dovrà installare 2 defibrillatori con colonnine munite di sistema di allarme integrato, in 2 zone diverse del territorio del Municipio 3 - all'esterno preferibilmente - frequentate dai cittadini, che resterà a disposizione dei fruitori autorizzati all'uso da concordarsi con la prima Commissione permanente. L'ordinamento giuridico vigente, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione articolo 118 ultimo comma, in considerazione della costante diminuzione delle risorse pubbliche disponibili incentiva il ricorso a forme di collaborazione pubblico-privato, il tutto al fine di coinvolgere risorse private nelle realizzazioni di attività di interesse generale. Da parte degli enti locali vi è lo sforzo di riuscire ad assicurare e

possibilmente a migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività amministrata, evitando alla stessa ulteriori costi in termini, anzitutto di prelievo fiscale e ciò in presenza di una constatata progressiva riduzione dei trasferimenti erariali. Tale realtà, ha così indotto gli enti locali a ricorrere a strumenti in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi, provando a coinvolgere il settore privato nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie. Tale realtà, ha così indotto gli enti locali a ricorrere a strumenti capaci di assicurare il raggiungimento di tali obiettivi provando a coinvolgere il settore privato nel reperire risorse finanziarie necessarie. Un incentivo al ricorso a forme di collaborazione pubblico-privato è costituito dalla possibilità per i soggetti privati di veicolare il loro nome, marchio, logo, pure i propri prodotti, servizi e simili in associazione e la fornitura di pubblici servizi, realizzazione di opere pubbliche, partecipazioni e iniziative socioculturali e così via. l'Amministrazione Comunale, attivando procedimenti volti all'acquisizione di finanziamenti da parte dei privati, acquisisce prestazioni senza oneri per il proprio bilancio, conseguendo risparmi di spesa e proseguendo l'interesse pubblico. Tra gli strumenti che realizzano la suddetta collaborazione pubblico-privato, è ricompreso il contratto di sponsorizzazione cui le pubbliche Amministrazioni possono far ricorso ai sensi dell'articolo 43 della 449/97 e dell'articolo 119 del D.lgs. 267/2000. Attualmente, la pratica dei contratti di sponsorizzazione trova una disciplina generale nel Codice degli appalti, articolo 134, il regolamento in materia del Comune di Bari che disciplina le sponsorizzazioni in favore

dell'Amministrazione Comunale. L'articolo 2 definisce in generale: 1, il contratto di sponsorizzazione è un contratto atipico a titolo oneroso e a prestazioni corrispettive mediante il quale un soggetto - cosiddetto sponsor - si obbliga a versare in tutto o in parte un corrispettivo in denaro o a eseguire il lavoro in tutto o in parte, ovvero a fornire in tutto o in parte beni o servizi in favore dell'Amministrazione Comunale, che a sua volta si obbliga nell'ambito delle proprie iniziative, eventi, progetti, contratti, a diffondere il nome dello sponsor tramite veicolazione del nome, del marchio, del logo, prodotti, servizi e simili nei modi previsti dal contratto e in appositi e predefiniti spazi pubblicitari, ovvero, mediante la concessione della denominazione di un impianto sportivo Comunale per tutta la durata del rapporto di sponsorizzazione. Ogni prestazione di denaro o di lavori, di servizi o forniture provenienti dai terzi, ha lo scopo di promuovere il nome, ragione sociale, marchio e attività prodotto o altro messaggio concordato, lo spazio pubblicitario ovvero lo spazio fisico e ogni altro supporto di veicolazione delle informazioni messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale utilizzato per promuovere l'immagine dello sponsor, secondo le modalità e i criteri e la disciplina di cui al regolamento in argomento, nonché alla normativa di settore, ivi compreso il regolamento Comunale della pubblicità ed eventuali sue successive integrazioni e modificazioni. Alla luce di quanto innanzi rappresentato, si ritiene opportuno prevedere in sede di realizzazione delle iniziative in oggetto la possibilità per l'affidatario di offrire una prestazione aggiuntiva a costo 0, per l'Amministrazione e nella realizzazione dell'evento. Tale sponsorizzazione potrebbe

realizzarsi con un'offerta aggiuntiva migliorativa non contemplata nel progetto stesso iniziale, ad esempio, la disponibilità ad organizzare un evento aggiuntivo a mettere a disposizione maggiori posti aggiuntivi rispetto a quelli inizialmente previsti, il tutto senza alcun costo per l'Amministrazione, in cambio della veicolazione del loro logo ovvero di un messaggio pubblicitario afferente, il soggetto aggiudicatario realizzatore dell'evento, realizzando a tal fine una attività di sponsorizzazione verso l'Amministrazione Comunale. Ovvero, la realizzazione stessa del progetto originario, ma con un'attività di sponsorizzazione che ne determini un conseguente risparmio di costi per l'Amministrazione Comunale stessa. Il valore della sponsorizzazione sarà definito in sede di valutazione dell'offerta complessiva, atteso che tale spontanea possibilità concessa all'affidatario sarà comunque preso in considerazione tra i criteri di valutazione dell'offerta complessiva stessa, fermo restando che la stessa, deve essere prevista quale offerta aggiuntiva rispetto al progetto in tal sede previsto. Il contenuto della proposta di sponsorizzazione è sin d'ora ritenuto di interesse pubblico e conveniente per l'ente. Ciò premesso, con il presente provvedimento si intende quindi, procedere al recepimento della proposta di sponsorizzazioni in argomento da prevedersi sin d'ora in sede di affidamento del progetto stesso, ritenendo il ricorso alla sponsorizzazione conforme ai principi generali di proseguimento di interessi pubblici, con esclusione di forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e privata e con risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti. Il tutto allo scopo di consentire la realizzazione di ulteriori interventi sul

territorio Municipale senza ulteriori costi per la collettività, attesa l'assenza di copertura finanziaria ordinaria. Ritenuto quindi, di approvare le linee di indirizzo per le attività culturali con questa iniziativa del corso di 1° soccorso BLS-D/PBLS-D alla 3ª edizione che prevede un costo di €10.000,00, il Consiglio Municipale udita questa relazione, visto il verbale del 15 febbraio 2024, visto l'articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, visto il regolamento per l'erogazione dei contributi per l'attività culturale, visto le note del Segretario Generale in materia di contribuzioni consentite e preso atto che la presente proposta ai sensi dell'articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento, non è sottoposto ai pareri di cui agli articoli 49 e 151 del 267/2000, perché si tratta di atto istruttorio non provvedimentale, possiamo votare.

Consigliere Scaramuzzi

Presidente, una dichiarazione di voto.

Presidente

Prego Scaramuzzi.

Consigliere Scaramuzzi

Scaramuzzi Fratelli d'Italia. Il mio voto sarà favorevole però, mi è necessario leggendo la proposta deliberativa, c'è una condizione che dovrebbe essere perentoria di una riserva del 20%,

quindi, 20 posti su 100. Va benissimo, però voglio conoscere come saranno verificate queste situazioni di carattere socioeconomico, sono certo che la Commissione sicuramente ha già pensato magari se il Presidente mi può...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Scaramuzzi

La proposta prevede 100 partecipanti di cui il 20% con riserva a nuclei...

Presidente

A chi ha difficoltà economiche.

Consigliere Scaramuzzi

Come saranno verificati i ...

Presidente

Vuole sapere i criteri.

Intervento

In base alla presentazione di legge.

Consigliere Polisenò

Come sempre abbiamo fatto, con la presentazione dell'ISEE. La persona che vincerà, l'ente che vincerà, l'ente o Associazione o ditta che sia, vincerà il bando dovrà provvedere alla selezione e darà la massima priorità naturalmente al quel 20% di persone che hanno il modulo ISEE naturalmente più basso rispetto agli altri.

Consigliere Scaramuzzi

Va bene, grazie.

Presidente

Grazie Poliseno, prego Franco.

Consigliere Franco

Il mio voto sarà favorevole e approfitto per ringraziare il Presidente di Commissione Rino Poliseno, perché anche quest'anno nonostante i tempi ristretti, siamo riusciti a pensare delle progettualità con i fondi cultura e quindi, questo intervento vale sia per il punto di quest'atto di indirizzo politico, che per il successivo. Quindi, ringrazio Poliseno e tutti i colleghi della Commissione I Politiche sociali e culturali, di cui mi onoro di far parte per il lavoro svolto e ribadisco il fatto che noi, con un budget irrisorio, quasi vergognoso, che se andiamo a contare è pari a € 0,20 per persona, cittadino, con questo budget noi riusciamo a pensare delle iniziative e quindi, anche questo vuol dire saper fare politica, grazie.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Prego.

Segretario

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

È approvato all'unanimità dei presenti. Passiamo all'immediata
esecutività.

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

Anche questa è approvata all'unanimità.

Presidente

Bene, passiamo all'approvazione delle linee di indirizzo sempre per le attività Culturali, con un'iniziativa denominata "Un viaggio alla scoperta di cultura e tradizioni". Preso atto che sul capitolo 3972 bilancio 2024, è stata stanziata la somma €19.200,00 in favore del Municipio 3, la I Commissione con delega alla cultura, con verbale del 13 e del 19 marzo 2024 ha elaborato la seguente linea di indirizzo per l'utilizzo di parte di questi fondi. Ovvero, "In viaggio alla scoperta di culture e tradizioni" per una spesa prevista intorno ai €9.200,00. L'iniziativa prevede: l'organizzazione di 2 uscite, presso 2 diverse località del Sud Italia di distinto interesse culturale e in bus turistici da 50 posti ciascuno, 1 per gita, per un totale complessivo di 100 partecipanti. Le mete individuate sono le seguenti: 1^a gita, Riserva Naturale statale Cratere degli Astroni, Napoli; Santuario di San Gerardo Maiella Caposele ad Avellino; La 2^a gita, Matera e

Gravina di Puglia. Tali gite dovranno svolgersi nel mese di maggio 2024, al massimo entro il 2 giugno 2024. Per ogni gita si dovrà prevedere una guida turistica, un pranzo, eventuali ingressi nei luoghi culto, assicurazioni e oneri di competenza. Destinatari dell'iniziativa sono 100 cittadini, 50 per ciascuna gita e residenti nel Municipio 3. Le istanze di partecipazione saranno accolte in ordine di presentazione sino al raggiungimento del numero di partecipanti stabilito. Il soggetto aggiudicatario, dovrà provvedere alla raccolta delle istanze, predisponendo altresì una lista di riserva che ricomprenda le richieste pervenute in esubero a cui attingere in caso di defezione, onde consentire la massima partecipazione. Il soggetto aggiudicatario dovrà anche provvedere alla prenotazione di bus, dei ristoranti, farsi carico delle spese per le necessarie assicurazioni carburante, pedaggio e così via. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al conseguimento di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente, anche in materia igienico sanitaria e in tema di prevenzione del contagio da COVID. Sarà a carico del soggetto aggiudicatario, la pubblicizzazione dell'iniziativa tramite locandine, social network, portale del Comune di Bari, dando ampia informazione dell'iniziativa all'interno di scuole, parrocchie centri diurni, centri servizi per le famiglie. L'iniziativa sarà differita in caso di divieti imposti dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento dal contagio da COVID. L'ordinamento giuridico vigente in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione, articolo 118 ultimo comma, in considerazione della costante diminuzione delle risorse pubbliche disponibili, incentiva il ricorso a forme di collaborazione

pubblico-privato, il tutto al solo fine di coinvolgere risorse private nella realizzazione di attività di interesse generali. Vi è lo sforzo di riuscire ad assicurare possibilmente a migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività amministrata, evitando alla stessa ulteriori costi in termini innanzitutto di prelievo fiscale, in presenza di una costata progressiva riduzione dei trasferimenti erariali. Questo in realtà, ha così indotto gli enti locali a ricorrere a strumenti in grado di assicurare il raggiungimento di tale obiettivo provando a coinvolgere il settore privato nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie. Un incentivo al ricorso a forme di collaborazione pubblico-privato è costituito dalla possibilità per i soggetti privati di veicolare il proprio nome, marchio, logo, ovvero i propri prodotti, i servizi e simili, in associazione alla fornitura di pubblici servizi, realizzazione di opere pubbliche e partecipazione e iniziative socioculturali. L'Amministrazione Comunale attivando procedimenti volti all'acquisizione di finanziamenti da parte dei privati, acquisisce prestazione senza oneri per il proprio bilancio conseguendo un risparmio di spesa e perseguendo l'interesse pubblico. Tra gli strumenti che realizzano la suddetta collaborazione fra pubblico e privato, è compreso il contratto di sponsorizzazione, di cui le Amministrazioni Pubbliche possono far ricorso ai sensi dell'articolo 43 e 119. Come abbiamo detto anche nella delibera precedente, il regolamento del Comune di Bari che disciplina le sponsorizzazioni all'articolo 2 definisce il contratto di sponsorizzazione, la sponsorizzazione in sé, lo spazio pubblicitario. Ciò premesso, con il presente provvedimento si intende pertanto procedere al recepimento della proposta di

sponsorizzazione in argomento, da prevedersi sin d'ora in sede di affidamento del progetto stesso, ritenendo il ricorso alla sponsorizzazione conformi ai principi generali di perseguimento degli interessi pubblici con esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubbliche e private e con risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti, il tutto allo scopo di consentire la realizzazione di interventi sul territorio Municipale senza ulteriori costi per la collettività, attesa l'assenza di copertura finanziaria ordinaria. Ritenuto quindi, di approvare questa iniziativa, udita questa relazione, visti verbali della I Commissione del 13 e del 19 marzo 2024, visto l'articolo 55 del vigente regolamento, visto il regolamento per l'erogazione dei contributi per attività culturali di spettacolo, visto le note del Segretario Generale in materia di contribuzioni consentite, chiaramente prendendo sempre atto che la presente proposta non è sottoposta ai pareri degli articoli 49 e 151 del 267/2000, poiché si tratta di atto istruttorio non provvedimentale, possiamo votare.

Consigliere Polisenò

Presidente posso fare una comunicazione di voto?

Presidente

Polisenò.

Consigliere Polisenò

Visto che siamo agli sgoccioli di fine mandato, volevo innanzitutto ringraziare tutta la mia Commissione.

Presidente

Faremo un altro Consiglio dove ci abbracceremo.

Consigliere Polisenò

No, io approfitto ora visto che stanno le nostre linee programmatiche. Volevo ringraziare tutta la mia Commissione che a prescindere dalle bandiere politiche, siamo stati sempre compatti e costruttivi. Quindi, io chiedo grazie per la collaborazione ai miei colleghi di Commissione e tutti i progetti che abbiamo strutturato, sono stati strutturati non perché li voleva Polisenò, li voleva Quarto, li voleva Stefano, ma perché gli ha richiesti proprio la cittadinanza. Quindi, tutte le nostre linee programmatiche sono chieste esplicitamente della cittadinanza. Infatti, il feedback delle ultime gite turistiche lo dimostrano che è una cosa voluta esplicitamente della cittadinanza, grazie.

Presidente

Per quel che mi riguarda, prima di dare la parola a Scaramuzzi, ho già fatto i miei ringraziamenti nel corso del tempo e adesso quelli conclusivi me li riservo nell'ultima seduta dove farò un discorso più ampio. Carli si aspetta qualche poesia ma, eviterei.

Consigliere Polisenò

Naturalmente si ringrazia il Direttore per la sua disponibilità e la segreteria amministrativa politica.

Presidente

Il discorso conclusivo va fatto e lo farò, prego Scaramuzzi.

Consigliere Scaramuzzi

Colgo l'occasione anche di ringraziare la Commissione Cultura per il lavoro fatto, ci sono state anche delle progettualità abbastanza interessanti, nonostante le difficoltà di quello che è avvenuto in questi anni. In merito il mio voto sarà favorevole, però anche qui, sottolineo l'importanza di dare massima diffusione da parte e quindi, farti carico da parte del soggetto vincitore, in quanto si tratta di una vera e propria procedura allo sportello, parliamo di istanze in base al protocollo, quindi, massima diffusione perché la collettività deve conoscere queste iniziative nell'interesse di tutti, anche vostra grazie.

Presidente

Prego, possiamo votare.

Segretario

Caradonna Andrea, favorevole.

(Audio disturbato) Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

(Audio disturbato), favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

Approvato all'unanimità. Immediata esecutività.

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina, favorevole.

(Audio disturbato), favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

Anche queste è approvata all'unanimità.

Presidente

Prosecuzione dell'atto di concessione dei locali siti in viale Lazio 5, alle Associazioni assegnatarie per la durata di 1 anno con decorrenza dal 1° gennaio 2024. Premesso che nell'inventario dei beni immobili, i fabbricati di proprietà del Comune di Bari, risulta regolarmente inserito tra cespiti indisponibili, giusta deliberazione del Consiglio Comunale 283 del 30 gennaio del 1990, l'immobile sito viale Lazio 5, quartiere San Paolo scheda inventariale 6, già destinato a sede della Circoscrizione II San Paolo Stanic. Con deliberazione 154 del 10 novembre 2005, il Consiglio Comunale dispose di assegnare alla Circoscrizione II, ora Municipio 3, detto bene, affinché provvedesse a gestirlo nel rispetto del regolamento sull'utilizzo di beni Comunali di cui il provvedimento del Consiglio Comunale 7198. Nell'inventario dei beni immobili fabbricati di proprietà del Comune, risulta regolarmente inserito tra i cespiti indisponibili giusta deliberazione del Consiglio Comunale 86 del 30 gennaio 1998, l'immobile sito in via Ricchioni, quartiere San Paolo schede inventariale 611 destinato a sede dell'ex II Circoscrizione oggi Municipio 3. Con deliberazione 1194 del 28 luglio 1998, il Consiglio Comunale ha disposto di assegnare all'ex II Circoscrizione la struttura della ex scuola media De Filippo, sita in via Vincenzo Ricchioni civico 1, sede del Municipio 3. L'articolo 13 del vigente regolamento per l'utilizzo di beni immobili fabbricati e terreni di proprietà Comunale recita al comma 5: "Annualmente i Consigli di Circoscrizione deliberano in merito alle Associazioni che hanno diritto alla prosecuzione dell'atto di concessione, su proposta della Commissione di cui al

capo precedente". Con deliberazione di Consiglio Comunale 2023 00052/2023 del 6 settembre 2023, che qui è integralmente richiamata, è stata approvata la prosecuzione per l'anno 2023 delle concessioni alle Associazioni ivi indicate. Tenuto conto che la seconda Commissione Municipale permanente, con verbale del 4 Marzo 2024 a maggioranza, ha espresso parere favorevole in ordine alla prosecuzione dell'atto di concessione dei locali siti viale Lazio 5, in favore dell'Associazioni già concessionarie di seguito riportate: Bambini di Truffaut; Associazione Libera Democratica; Ugl -CAF-; Gruppo Fratres Madre Della Divina Provvidenza; A.S.D. Amici Strada del Tesoro -; Circolo ACLI San Paolo; Associazione Amo Cuore; CISL Bari; Puer Puglia; Ente Chiesa Madre Della Divina Provvidenza. Considerato che questo Municipio con nota protocollo 368193/2023 del 17 novembre 2022, ha richiesto un aggiornamento dei canoni di concessione dei locali Comunali in gestione al Municipio 3, con nota protocollo 414441 del 22 dicembre 2022 che qui si intende integralmente richiamata, la ripartizione infrastrutture viabilità opere pubbliche settore interventi sul territorio, ha provveduto a quantificare i canoni di concessione dei locali di viale Lazio e di via Vincenzo Ricchioni, precisando che la stima è stata effettuata secondo quanto indicato nel disciplinare afferente la determinazione del valore venale locativo di beni mobili di proprietà Comunale da cedere, approvato con deliberazione di Giunta Comunale l'8 agosto del 2011 numero 479. Con nota protocollo 296726 del 5 settembre 2023, che qui è integralmente richiamata, la medesima ripartizione, confermando i valori già comunicati, ha provveduto altresì a determinare il canone di concessione dei locali contrassegnati 1-2 al piano rialzato

dell'immobile di viale Lazio 5, non inserito nei conteggi precedentemente effettuati. Ritenuto di dover approvare la prosecuzione dell'atto di concessione dei locali di viale Lazio 5 all'Associazione aggiudicataria per la durata di un anno con decorrenza da 1° gennaio 2024, secondo il seguente elenco portante i canoni mensili come determinati dalla ripartizione IVOP, al netto delle riduzioni di cui all'articolo 7 del regolamento sull'utilizzo di beni immobili, terreni e fabbricati del Comune di Bari ove previste da adeguare alla variazione dell'indice ISTAT, famiglie e operai verificatosi nell'anno precedente nella misura massima prevista dalla legge pari al 100%. Quindi, abbiamo i locali 1 e 2 al primo piano 154 m² circa ai "Bambini di Truffaut". Il locale 3 al 2° piano 44,85 m² all'Associazione Libera Democratica e locale 4 al 2° piano 74,20 m² all'UGL, locali 5 e 6 del 2° piano per un totale di 134 m² al Gruppo Fratres Madre Della Divina Provvidenza, il locale 7 al 2° piano, 30 m² circa ad Amici Strada del Tesoro. Locale numero 9 al 3° piano, circa 75 m² al circolo ACLI, locale 10A e locale numero 10D, rispettivamente di 31 m² e 50 m² ad "Amo Cuore", locale 10B al piano 3° alla CISL, locale 10C al piano 3° di 30 m² a Puer Puglia, locale numero 12 al piano 3° circa 96 m², all'Ente Madre della Divina Provvidenza. Atteso che con nota protocollo 14/512 del 12 gennaio l'Associazione Libera democratica ha presentato la richiesta di riduzione al 50% del canone di concessione per l'annualità 2024, considerato che come precisato nell'istanza le attività associative vengono svolte esclusivamente negli orari pomeridiani, con PEC protocollo 433/281 del 21/12/2023, gli atti di questo ufficio, l'organizzazione sindacale CISL in persona del legale rappresentante, avanzava istanza di riduzione del 70% del

canone concessorio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 comma 3, con nota protocollo 409/971 del 4 dicembre 2023, gli atti di questo ufficio, l'Ente Chiesa Madre Della Divina Provvidenza in persona del legale rappresentante, presentava istanza della riduzione del 70% del canone concessorio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 comma 3 lettera B, in caso di accoglimento delle richieste di riduzione, i canoni concessori da applicare per l'annualità 2024 saranno proporzionalmente ridotti in base al beneficio economico eventualmente riconosciuto. Considerato che con PEC 28/12/2023 l'ente OR ha comunicato la volontà di rinunciare alla concessione delle istanze contrassegnate 6, 7 e 8 dell'immobile in via Ricchioni a far data dal 1° febbraio 2024 in ragione della carenza di introiti economici dovuti allo spostamento delle postazioni S.E.U.S. 118 di Bari e Sanità Service società in house della Asl Bari. Il medesimo ente, avendo occupato senza soluzione di continuità fino al 1° febbraio 2024 i locali sopra indicati, è pertanto tenuto al pagamento dell'indennità per l'occupazione dei locali di proprietà Comunale dal 1° gennaio 2024, al 1° febbraio 2024. Calcolata applicando il canone determinato dalla ripartizione IVOP, opportunamente adeguato alla variazione ISTAT oltre i costi per le utenze come a determinarsi a cura della ripartizione patrimonio. Per effetto, l'Ente Morale OR deve versare l'importo di €225,68 IVA esclusa, da adeguare alla variazione dell'indice ISTAT famiglie e operai, verificatosi nell'anno precedente nella misura massima prevista dalla legge pari al 100%. Atteso che in occasione della riunione tenutasi il 19 gennaio del 2019 tra il Direttore del settore gestione patrimoni e inventari, il responsabile della Posse gestione patrimoni, il Direttore del

Municipio 3 protempore in tema di riscossione canoni e fitti interesse del Municipio 3, è stato stabilito che resta inteso che la ripartizione patrimonio continuerà ad occuparsi della riscossione degli oneri accessori, il cui verbale sottoscritto è agli atti delle strutture Comunali. Questo ufficio sta provvedendo all'aggiornamento delle tabelle di suddivisione delle spese sostenute e a sostenersi dell'Amministrazione Comunale per le utenze attive, energia elettrica e così via a servizio dell'immobile di viale Lazio 5 e di quello di via Ricchioni 1, da trasmettere alla ripartizione patrimonio, unitamente agli atti concessori che saranno sottoscritti con le Associazioni indicate del presente provvedimento, per il recupero delle spese relative alle utenze quali oneri accessori dovuti. E il Consiglio Municipale udita suddetta relazione, visti l'articolo 13 del vigente regolamento per utilizzazione di beni immobili, fabbricati e terreni di proprietà Comunale, visto il verbale della II Commissione Municipale permanente di cui in narrativa al 4 Marzo 2024, visto il verbale 19 gennaio 2018 in tema di riscossioni canoni e fitti immobili di interesse del Municipio 3, possiamo votare.

Intervento

Presidente, una gentilezza, magari al Direttore, voglio capire un attimo nei dettagli. Qui abbiamo un Ordine del Giorno con 2 punti nettamente distinti: 1 è il proseguimento degli atti di concessione alle Associazioni e l'altro punto all'OdG riguarda la riduzione. Abbiamo lavorato in Commissione, però oggi nella delibera abbiamo già letto, però mi è necessario capire perché è

stato inglobato il passaggio della riduzione nella delibera del punto precedente? Dobbiamo votare 2 punti all'OdG distinti? Diventa...

Intervento

Ci sarà stato un refuso, magari viene modificato...

Intervento

Cioè, perché si parla di riduzione del punto precedente? Voglio questo chiarimento.

Direttore

La delibera che state esaminando adesso prende in considerazione uno stato dell'arte quindi, autorizzazioni che sono state rese già da tempo da questo Consiglio, con cui sono state riconosciute già le riduzioni. La delibera successiva riguarda le nuove richieste di riduzione. Quindi, noi siamo in continuità con questa delibera e voi avete esaminato le relazioni e io che sono qui insediato da 3 anni, mi sono trovato a riconoscere già delle riduzioni che questo Consiglio - che siate stati voi, o il Consiglio precedente - ha sempre riconosciuto. Ricordo che voi annualmente siete chiamati a verificare le relazioni, perché si possa confermare la concessione annuale di questi immobili. Chiaramente nella valutazione che fate, fate anche una valutazione in ordine alle attività che vengono rese e quindi, riconfermate con questa delibera il riconoscimento di una

riduzione che è stata già, in precedenza riconosciuta da un precedente Consiglio. Questa è la spiegazione tecnica per cui è stato distinta la situazione, per cui abbiamo una delibera distinta da questa con cui a quella successiva vengono affrontate le nuove istanze che sono state formalizzate e che mai - ripeto - erano state analizzate in precedenza, perché mai presentate.

Intervento

La ringrazio anche se mi rimane un passaggio di non essere a conoscenza delle relazioni degli anni scorsi, quindi, mi sento pur avendo votato e avendo una propensione al voto favorevole, perché queste Associazioni danno anche un'entrata e sono operative e quindi tanto di onore queste Associazioni, però se questa riduzione precedente è motivata da delle relazioni, è vero che sono anche arrivate recentemente, però ne prendo atto.

Presidente

Ma lei aveva fatto, chiedo scusa se interrompo...

Intervento

Posso Presidente?

Presidente

Prego.

Direttore

Stiamo parlando di una cosa differente. Questa delibera che state esaminando adesso, voi le relazioni che vengono presentate dalle Associazioni che sono considerate in questa delibera nella prima delle 2, la Commissione considera e valuta anche le attività che vengono presentate dalle suddette relazioni, che in virtù delle relazioni sostengono la pretesa di una riduzione, cioè della continuità della riduzione. Al riguardo se posso ulteriormente aggiungere, L'ufficio - a meno, da quando ci sono io posso, parlare per quanto mi riguarda - a prescindere da ciò e voi ne siete testimoni, a prescindere da ciò che decide la Commissione, comunque, poi l'ufficio fa un'istruttoria al fine di verificare se quelle attività siano idonee a supportare la richiesta di riduzione. Ecco per cui abbiamo tenuto distinte le 2 situazioni, le 2 fattispecie. Perché comunque questa delibera riguarda una lettura, una fotografia di quello che già esisteva e quindi, voi avete il riconfermato l'Ufficio, c'è il mio parere - okay - favorevole da parte dell'istruttoria, per cui le relazioni presentate per queste Associazioni sono di supporto e sono idonee a supportare la richiesta in continuità di riduzione anche del canone, per quella a cui viene riconosciuto, perché in questa delibera non a tutte è stato mai riconosciuto, c'è un'Associazione credo la A.S.D. Tesoro quella dello sport, che non ha i requisiti, per quanto abbia fatto richiesta, già l'ufficio di per sé ha detto, non ne ha i requisiti. Quindi, ribadisco la delibera successiva invece parla di ex novo, cioè richieste del 2000 che riguardano il 2024.

Intervento

Quindi, possiamo votare?

Intervento

Grazie.

Segretario

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, astenuto.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, astenuta.

Scaramuzzi Angelo, astenuto.

Presidente, favorevole.

È approvata con 10 voti favorevoli. Passiamo l'immediata
esecutività.

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, favorevole.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, favorevole.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, astenuto.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, astenuta.

Scaramuzzi Angelo, astenuto.

Presidente, favorevole.

approvata anche questa con 10 voti favorevoli.

Consigliere Panza

Presidente, Panza. Chiedo il ritiro del prossimo punto: "Istanza di riduzione dei canoni di concessione dei locali siti in viale Lazio civico 5, avanzata dalle Associazioni Libera Democratica, FNP, CISL e Ente Chiesa Della Divina Provvidenza.

Presidente

Consigliere Panza, visto e considerato che quello è un punto dov'è coinvolta anzitutto la Commissione che lei presiede, se è lecito vorrei conoscerne le motivazioni.

Consigliere Panza

La motivazione è preferirei vederle spaccettati in una delibera e non a livello unitario. Cioè ogni Associazione con riferimento differente.

Presidente

Cioè, lei sta facendo la proposta di ritirarla, per poi ripresentarla Associazione per Associazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

No un attimo...

Intervento

Posso chiedere una sospensione e è possibile prima del voto?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Carli

Prima di votare il ritiro o meno, io sto chiedendo, o se mi permettete di chiedere al Direttore se la delibera così come è stata formulata, ci sono le incongruenze o meno. Quindi, per comprendere se condividere la proposta di Panza o se è corretta la formula.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

Prima di votare il ritiro...

Consigliere Carli

Voglio chiarimenti. Allora, io devo esprimere un voto se favorevole o meno a questa proposta.

Presidente

Chiedo scusa Carli, io non sono tenuto, non è che qui siamo alla Santa Inquisizione del 600, io devo prendere per buona la motivazione del Consigliere Panza...

Intervento

Ragion per cui chiedevo la votazione.

Presidente

Esatto, anche se mi verrebbe da dire che di solito questa non è una motivazione, perché la motivazione è: "Io vorrei lo spacchettamento delle varie delibere" e allora a questo tipo di motivazione, uno vuole capire: e perché vuole lo spacchettamento?

Consigliere Panza

Perché magari io personalmente preferirei esprimermi singolarmente...

Presidente

Perché? C'è una ragione politica?

Direttore

Consigliere io vorrei rispondere almeno tecnicamente. Le delibere rispondono a delle istruttorie e voglio ricordare su tutte quante 3, la Commissione si è espressa favorevolmente. Quindi, a norma di procedura, noi una volta che mandiamo alle Commissioni e le Commissioni si esprimono su tutte quante le istanze, noi non mandiamo la singola istanza e chiediamo all'ex Commissione di esprimersi sulla singola istanza, per cui si tiene una seduta di Commissione sulla singola istanza. Noi vi abbiamo mandato con tutte e 3 insieme e la Commissione si è espressa - e ci sono i verbali - sulle singole istanze. Voglio ricordare a tutti qui presenti, che con riguardo in particolar modo a una di queste, anche il sottoscritto è stato chiamato in audizione più volte nelle Commissioni, proprio per rendere chiarezza sulle relazioni che erano state presentate, per prendere una posizione che fosse di aiuto e anche potesse diramare qualsiasi dubbio da parte della Commissione nel concedere o meno delle riduzioni proprio sulle attività da queste indicate. Dopodiché, la Commissione ha ritenuto di esprimersi per tutte e 3 per come si

espressa. Alla luce dell'istruttoria resa dalle Commissioni e quindi, anche per efficienza procedurale, va fatto su un'unica delibera, cioè non è una delibera di concessione e ognuna distinta. Voi potete sempre - a questo punto - avere sempre la volontà di poter presentare emendamenti alla delibera, se qualcuno ritiene...

Intervento

Per questo Direttore avevo chiesto una sospensione di 10 minuti...

Direttore

Chiedo scusa, io finisco il mio intervento. Per cui il Presidente che propone la delibera in questo senso perché l'istruttoria è unica, è stata fatta un'unica istruttoria, così come noi vi mandiamo tutte le relazioni annuali perché possa essere data un'unica concessione. Aggiungo - ma questo che possa servire - la richiesta che fa lei Consigliere Panza, a questo punto andrebbe fatta anche per la precedente delibera. Perché se vale la circostanza che va fatta un'unica delibera per ogni singola Associazione, stessa cosa va fatta per la precedente delibera, attenzione, la precedente delibera è una delibera con cui concedete gli spazi annualmente, non è una proroga. Per cui potreste decidere in maniera separata per ogni singola Associazione, allora vi chiedo e vi rappresento, certo si può fare una delibera per ogni singola Associazione, ma non è corretto e lo dico agli atti, lo lascio agli atti, da un punto di vista istruttorio che adottate una delibera in cui concedete a

tutte quante le Associazioni e un'unica delibera fate un'unica delibera e qua invece la volete spezzettare. Allora se avete una volontà diversa, non è corretto chiedere di fare delle singole delibere; avete altri strumenti per fare questo, per decidere in maniera diversa.

Presidente

Da un punto di vista invece politico. È venuto in Commissione..

Consigliere Panza

Presidente io dopo l'intervento del Direttore, chiederei semplicemente la votazione ed eviterei di entrare nel dettaglio e dilungarci.

Presidente

No, ma perché la... addotta non regge.

Consigliere Panza

La mia richiesta è ben esplicita.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Avete votato insieme.

Intervento

Dichiarazione di voto, Posso? Presidente, il mio voto sarà contrario al ritiro perché in Commissione ci siamo espressi, numero 1, numero 2 politicamente, secondo me non è corretto nei confronti della chiesa, perché qui parliamo di chiesa, c'è la chiesa in mezzo Presidente. Io avevo chiesto una sospensione per emendare, però visto che non ci viene data questa possibilità, chiediamo la votazione e andiamo avanti, grazie.

Direttore

Allora scusate alle ore 11:15 il Consigliere Manzari lascia l'aula.

Consigliere Carli

Dichiarazione di voto, Carli. Allora proprio sulla scorta delle citazioni che sono stati fornite dal Direttore, il mio voto sarà contrario.

Presidente

Grazie Consigliere Carli.

Intervento

Ribadisco la possibilità sempre di prosa di presentare emendamenti, tecnicamente questo voglio dire.

Intervento

Posso che chiedere una sospensione, è possibile?

Intervento

Dobbiamo votare prima il ritiro.

Intervento

Votiamo il ritiro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario

Caradonna Andrea, contrario.

Carli Umberto, contrario.

Colonna Filippo Stefano, favorevole.

Franco Stefano, favorevole.

Frappampina Giuseppe, contrario.

Gravina Nicola, contrario.

Magrone Giuseppe, contrario.

Panza Donato, favorevole.

Poliseno Onofrio, astenuto.

Quarto Simona, astenuta.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, contrario.

Con 5 contrari e 4 favorevoli, non è approvato.

Direttore

Alle ore 11:16 l'uscita dei Consiglieri Colonna e Panza,
Consigliere Scaramuzzi, Consigliere Franco e Consigliere Quarto.

Intervento

Direttore chiediamo la verifica del numero legale grazie.

Segretario

6, non c'è il numero legale.

Presidente

Alle ore 11:20 dichiaro sciolta la seduta.

*Alle ore 11:20 viene dichiarata chiusa la seduta di
Consiglio municipale del giorno 27 marzo 2024.*

Detto questo, io passerei subito all'approvazione dei verbali prima quello della seduta del 27 marzo 2024.

Direttore

Alle 15:42 entra la Consigliera Chiara Riccardi

Segretario

Caradonna Andrea, favorevole.

Carli Umberto, assente.

Catalano Giuseppe, assente.

Colonna Filippo Stefano, assente.

Gravina Nicola, favorevole.

Magrone Giuseppe, favorevole.

Manzari Nicola, favorevole.

Panza Donato, assente.

Poliseno Onofrio, favorevole.

Quarto Simona, favorevole.

Riccardi Chiara, favorevole.

Scaramuzzi Angelo, favorevole.

Presidente, favorevole.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Schingaro

IL DIRIGENTE
Anna Valla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 29/05/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio p.t.
Nicola Ferrara

Bari, 29/05/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/05/2024 al 12/06/2024.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio p.t.
Nicola Ferrara

Bari, 30/05/2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>